



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 42 del 31-07-2019

OGGETTO:RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART.194 LETT.A) E LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000.

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di Luglio con inizio alle ore 19:30 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il consigliere comunale DI SOMMA ANNA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	MELILLO ROSA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	COLUCCI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	13	CARTOLANO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente	14	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente	15	FREDA ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
7	LETTIERI BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	Presente	16	PALADINO TERESA	CONSIGLIERE	Presente
8	DI SOMMA ANNA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
9	GAROFALO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che l'art.194 del D.Lgs . n.267/2000 testualmente recita:

“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”

VISTE le relazioni sulle partite debitorie, depositate agli atti del fascicolo, dalle quali si rileva la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18.08.2000 n.267, come da elenco che di seguito si trascrive:

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 1 AREA AFFARI GENERALI.

Generalità del creditore: Perongini Ivana coerede Marino Maria Bianca

Oggetto della spesa: risarcimento danni per sinistro verificatisi a causa di insidia e trabocchetto stradale e spese legali e di CTU

Totale credito: **Euro 3.300,51**

Natura debito fuori bilancio: art.194 **lett.a)** D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace di Sala Consilina n.543/2018 pubbl.4/10/2018)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 2 AREA AFFARI GENERALI..

Generalità del creditore: avv.ti Cappelli Iginò e Brienza Rocco Antonio

Oggetto della spesa: Spese di lite e rimborso contributo unificato vertenza dinanzi al Tar Campania Di Miele Antonio c/Comune di Sala Consilina.

Totale credito: **Euro 2.203,00**

Natura debito fuori bilancio: art.194 **lett.a)** D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Tar Campania –Sezione di Salerno n.1818 pubbl.19/12/2018).

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 3 AREA AFFARI GENERALI.

Generalità del creditore: Carleo Pierpaolo+2 e avv. Ricciardone Demetrio

Oggetto della spesa: Risarcimento danni sinistro stradale e spese legali

Totale credito: **Euro 3.700,87**

Natura debito fuori bilancio: art.194 **lett.a**) D.Lgs.n.267/2000 sentenza passata in giudicato o esecutiva (Giudice di Pace di Sala Consilina n.645/2018 dep.26/11/2018).

RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA N. 4 AREA AFFARI GENERALI .

Generalità del creditore: avv. Gnazzo Antonio

Oggetto della spesa: Compenso incarico legale vertenza Casale Luigi c/Comune Sala Consilina. Decreto ingiuntivo pagamento compenso professionale per incarico progettazione, ampliamento e completamento cimitero comunale

Totale credito: **Euro 3.140,47 CPA e spese incluse (IVA esente)**

Natura debito fuori bilancio: art.194 **lett.e**) D.Lgs.n.267/2000 (acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'*articolo 191*, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza)

DATO ATTO che relativamente alla sentenza riguardante il giudizio intrapreso dei sunnominati signori Carleo Pietro, Carleo Jennifer e Giaffrida Carmelina, al fine di evitare possibili maggiori oneri per l'Ente, alla luce della consolidata giurisprudenza contabile in materia, con determina dirigenziale n.21 del 28/1/2019, si è dato corso al pagamento degli importi stabiliti nella sentenza sopra richiamata pari ad euro 3.700,87 con imputazione all'intervento 1.01.08.03- cap.139 del bilancio di previsione – esercizio finanziario 2019, fermo restante la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

DATO ATTO che anche relativamente al giudizio definito con sentenza n.543/2018, a seguito della nota pec pervenuta in data 24/4/2019, acclarata al n.6318 di prot.gen.le, con la quale l'avv. Maina ha sollecitato il pagamento della somma spettante alla sua cliente Ivana Perongini, con determina dirigenziale n.93 del 14/5/2019, al fine di evitare possibili maggiori oneri per l'Ente, nelle more del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, alla luce della consolidata giurisprudenza contabile in materia, è stato provveduto al pagamento della somma di euro 3.300,51;

CHE detto comportamento è in osservanza della delibera n.2/2005 della Corte dei Conti - Sez. Riunite – Regione Sicilia che ha affermato che *“gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, possono procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento in quanto il consiglio comunale, a differenza delle altre ipotesi di debito fuori bilancio, non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, rappresentando il riconoscimento di tale debito un atto dovuto.”*

CHE in particolare il succitato parere la Corte dei Conti -Sezioni Riunite - Regione Sicilia, ha affermato che in questa fattispecie *“la funzione della deliberazione consiliare è meramente ricognitiva (non autorizzatoria) finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio”*;

CHE la soluzione si giustifica anche per il fatto che non sussistendo discrezionalità per l'organo consiliare e posto che occorre garantire la salvaguardia delle risorse pubbliche, l'immediato pagamento risulta coerente con le esigenze di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

CHE tale conclusione è condivisa anche dalla Corte dei Conti Sezione della Sardegna con parere n.6/2005 che ritiene *“legittima la variazione di bilancio adottata dalla Giunta in via d'urgenza finalizzata al pagamento del debito fuori bilancio da sentenza esecutiva prima del riconoscimento, che può essere effettuato contestualmente alla ratifica consiliare della stessa variazione”*;

CHE per ultimo le suddette argomentazioni sono state di recente condivise dai giudici contabili campani, con la delibera n.2/2018, essendo i pagamenti certi sia nell'an che nel quantum;

RILEVATO che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente imposto dall'art. 194 del D.Lgs.267/2000 per il riconoscimento del debito fuori bilancio (Cassazione Civile, Sez. I, del 16.06.2000, n. 8223);

VISTO il parere del revisore unico dei conti assunto agli atti in data 29/7/2019 prot.n. 12033 sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio come previsto dal novellato art.239,comma 1, lett.b) punto 6) del D.lgs n.267/2000;

VISTA la circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 02/08/2007 ad oggetto *“Nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali presso le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti”*;

P R O P O N E

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194 comma 1-lett.a) ed e) del D.Lgs 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio il cui importo complessivo ammonta ad euro 12.344,85 riportati nelle Schede di Rilevazione di Partita Debitoria nn.1-2-3 e 4 indicate nelle premesse;

-Sentenza Giudice di Pace n. n.543/2018 pubbl.4/10/2018 - Giudizio Marino Maria Bianca/Comune Sala Consilina- importo complessivo euro 3.300,51;

-Sentenza TAR Campania -Sezione di Salerno n. 1818/2018 pubbl.19/12/2018- Giudizio Di Miele Antonio/Comune Sala Consilina- importo complessivo euro 2.203,00

-Sentenza Giudice di Pace n.645/2018 dep.26/11/2018 – Giudizio Carleo Pietro+2/Comune Sala Consilina – importo complessivo euro 3.700,87;

-Parcella avv. Antonio Gnazzo- compenso espletamento incarico legale vertenza Casale Luigi c/Comune Sala Consilina - importo complessivo euro 3.140,47;

2) di dare atto che, al solo fine di non creare pregiudizio all'Ente con aggravio di spese in conformità alla riportata giurisprudenza contabile, si è proceduto già alla liquidazione dell'importo

di euro 3.700,87 relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Sala Consilina n.645/2018 con determina dirigenziale n.21 del 28/1/2019 e dell'importo di euro 3.300,51 relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Sala Consilina n.543/2018 con determina dirigenziale n.93 del 14/5/2019, pertanto, il riconoscimento dei dianzi citati debiti fuori bilancio costituisce regolarizzazione contabile sul piano formale;

3) di dare atto, altresì, che la spesa di che trattasi ammontante complessivamente ad euro 12.344,85 trova imputazione nel bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019;

4) di inviare copia della presente deliberazione, unitamente agli atti presupposti, alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

5) di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentita la dettagliata relazione del Sindaco che riassume le relazioni illustrative dei debiti fuori bilancio portati all'esame del Consiglio Comunale per il riconoscimento di cui tre derivanti da sentenza e, quindi, da riconoscere ex art.194 lett. a) del TUEL ed uno ex art.194 lett.e) del TUEL relativo quest'ultimo ad un incarico legale pregresso conferito nel 2006 senza però aver provveduto anche all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Sentiti gli interventi:

il consigliere comunale Angela Freda, visti i debiti fuori bilancio che si propone di riconoscere e che andranno ad incidere sulle casse comunali per oltre 12 mila euro, trattandosi di sentenze esecutive chiede se siano state accertate eventuali responsabilità individuali. Si riferisce in particolare alla sentenza Di Miele per la quale il Comune è stato condannato a circa 2.200,00 euro. In merito vorrebbe sapere il motivo del diniego all'accesso agli atti.

Il Sindaco riferisce che l'accesso riguardava documenti inerenti un'opera pubblica realizzata agli inizi degli anni '80 ed in particolare l'ampliamento degli edifici scolastici elementari di Fonti e Viscigliete. Procedura tra l'altro gestita dal Provveditorato regionale delle Opere Pubbliche. Certamente all'epoca si agiva in modo diverso dai tempi di oggi.

il consigliere comunale Angela Freda chiede se non fosse stato possibile dare un diniego inserendo una riserva di prendersi più tempo per andare alla ricerca di questi documenti ed inoltre chiede se sia stata fatta una ricognizione delle cause pendenti in cui il Comune è parte.

Il Sindaco ribadisce che pur prendendo del tempo sarebbe stato difficilissimo reperire la documentazione che probabilmente non è stata catalogata nel modo giusto nel corso degli anni, circa, invece, la lista del contenzioso precisa che già esiste presso l'ufficio preposto e che è diligentemente aggiornata periodicamente. Pertanto invita il consigliere, qualora ne fosse interessata, a rivolgersi a detto ufficio.

L'assessore delegato al contenzioso Michele Galiano conferma di aver già avuto prontezza dell'elenco del contenzioso che viene aggiornato periodicamente. L'ufficio ha più volte sollecitato i legali a relazionare sia in merito allo stato della vertenza sia sulla prospettiva dell'esito finale. Sarà sua cura pretendere una relazione periodica da parte di tutti i legali incaricati dall'Ente.

Il capogruppo di “SALESI”, consigliere comunale Domenico Cartolano interviene per preannunciare, come dichiarazione di voto, l’astensione del suo Gruppo sull’argomento.

Il capogruppo di “EVOLUZIONE SALA” consigliere comunale Alessandro Carrazza coglie l’occasione per esporre un problema a latere che è quello dei corrispettivi per gli incarichi. Ritiene che si sia passato da un eccesso all’altro in quanto mentre prima sugli importi dei corrispettivi l’Amministrazione aveva larghi margini oggi, anche per le più contenute disponibilità finanziarie, gli incarichi si attengono a dei criteri e a dei parametri che sono davvero troppo bassi . Auspica che quanto prima si possa giungere ad un corrispettivo adeguato e rispettoso dell’impegno professionale del legale.

L’assessore delegato al contenzioso Michele Galiano sottolinea l’importanza della convenzione che da alcuni anni viene sottoscritta con il legale incaricato e che stabilendo il corrispettivo evita che possano determinarsi debiti fuori bilancio come per il passato. In merito ai criteri per fissare i compensi sottolinea come diversi Consigli dell’Ordine degli Avvocati, su tutto il territorio nazionale, si stiano attivando per chiedere anche agli Enti locali di attuare l’equo compenso. Il legislatore ha collegato la nozione di “equo compenso” ai parametri di cui al D.M. n. 55 del 2014 (art. 13-bis, comma 2, della legge forense) e, pertanto, i criteri di determinazione del compenso dovranno necessariamente adeguarsi ai parametri forensi. Anzi le clausole che prevedono un compenso non conforme ai parametri di cui al D.M. n. 55 del 2014 devono ritenersi vessatorie, e quindi nulle ai sensi dell’art. 13-bis della legge forense. Pertanto annuncia che presto anche questo Ente si uniformerà all’indirizzo del Consiglio dell’Ordine ed adotterà nuovi parametri per determinare i corrispettivi per i legali.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere ritiene che non si debba fare solo una ricognizione del contenzioso in atto ma reputa più interessante il suggerimento del revisore unico dei conti di analizzare il contenzioso in atto anche per porre in essere eventuali azioni transattive convenienti per l’Ente.

Il consigliere comunale Luigi Giordano osserva che chiudere in maniera transattiva le controversie a volte può esporre l’Amministrazione o meglio i componenti degli organi deliberanti ad assumersi responsabilità personali nei confronti dell’erario. Questo è anche il motivo per cui si reputa opportuno attendere la decisione dell’autorità giudiziaria. In merito al diniego di accesso agli atti e alla richiesta di chiarimenti del consigliere Freda ribatte che il Comune non è inadempiente. Espone l’esperienza decennale di consigliere provinciale. Ritiene che a fronte di migliaia di occupazioni di aree per allargamento delle sedi di strade provinciali o per la realizzazione o ampliamento di istituti superiori di secondo grado non sia mai stata ultimata per intero da quell’Ente una sola procedura di esproprio anzi forse una sola davvero, in quanto tutto si riteneva acquisito mediante l’istituto dell’accessione invertita. In analogo modo, conclude, avrà ragionato all’epoca il Provveditorato regionale dell’edilizia scolastica presso il quale è stato del tutto improponibile cercare di avere copia della documentazione richiesta.

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità in vigore;
- l’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente e ritenuta la propria competenza a provvedere sull’oggetto;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente dell’Area proponente ai sensi dell’art. 49 del succitato D. Lgs. n. 267/2000;

· il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente dell'Area Finanze ai sensi dell'art. 49 del succitato D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni ivi indicate;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n.:16

Voti favorevoli n.: 11

Voti contrari n.:0

Astenuti:5 (consiglieri comunali Cartolano Domenico, Santarsiere Antonio, Freda Angela, Paladino Teresa, Carrazza Alessandro)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa, avente ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art.194 lett.a) e lett.e) TUEL 18/8/2000, n.267.”

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamata dal Presidente:

Consiglieri presenti n.:16

Voti favorevoli n.: 11

Voti contrari n.:0

Astenuti:5 (consiglieri comunali Cartolano Domenico, Santarsiere Antonio, Freda Angela, Paladino Teresa, Carrazza Alessandro)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 19-06-2019

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI
f.to Dott. Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILEIl sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 24-07-2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to Dott. SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DI SOMMA ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-08-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Pietro Spinelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 05-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 05-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lucio Pisano
